



Una bellezza dei nostri tempi.



BALSAMO
PIÙ BELLI PIÙ

Incontro extraprofessionale con la popolare conduttrice televisiva e i suoi progetti nel cinema

KAY SANDVIK: la sommellier si lancia dalla montagna

Studierà letteratura alla Statale, continuerà ad occuparsi di vini, proseguirà nel suo amato parapendio. Ma soprattutto metterà il suo talento di attrice a disposizione dei migliori registi del cinema mondiale.

Ha inventato, assieme a Raimondo Vianello, un modo nuovo di occuparsi di calcio in Tv. È Kay Sandvik, ex giornalista musicale (Dj Television), bellezza esotica che si segnala per una intelligenza ed una ironia non comune tra le signore della Tv italiana. La incontriamo proprio pochi giorni dopo la decisione di non continuare a condurre "Pressing". Cosa ci sarà dopo la tv? Cercherò di fare l'attrice, ho studiato recitazione tanti anni, sono stata accettata all'Actors Studio. Riprenderò gli studi, però la cosa migliore è recitare. Con chi ti piacerebbe lavorare? Ah, sicuramente con Scorsese grande regista... Poi ci sono tanti americani, giapponesi, Kurosawa, Wim Wenders che adesso sta vivendo un bellissimo momento... Escludi di lavorare con registi italiani? Assolutamente, tutti sanno che impazzisco per Salvatores, già da molto prima dell'Oscar. E poi Marco Risi. Senti, se avessi la possibilità di scegliere un ruolo classico, un remake di film famoso di cui essere la protagonista femminile, quale sceglieresti? Ti dico... posso scegliere tre? Certo, senza limiti! Allora, la versione teatrale di La gatta sul tetto che scotta e Chi ha paura di Virginia Woolf. E poi ritorni Thelma & Louise, grande film di donne. Quale delle due preferisci, Susan Sarandon o Geena Davis? Guarda, mi andrebbero bene entrambe. Sono tutti e due ruoli molto interessanti, molto diversi da me stessa.

E quelli che cerco sono ruoli completamente, totalmente lontani dal mio carattere. So che anche negli hobbies non ti accontenti di cose semplici o in cui non sia richiesta intelligenza. Beh, è il mio modo di essere. Anche se ho poco tempo libero, veramente poco, mi piace usare la testa anche quando dovrei rilassarmi. Amo leggere, tantissimo, anche per questo riprenderò a studiare letteratura alla Statale a Milano. Cosa leggi? Leggo tutto, i russi, i tedeschi, l'800, ma in genere preferisco i classici. Ho scoperto anche che possiede una bellissima e cromatica Harley Davidson. Sì, ci tengo molto, vorrei anche abbellirla ancora un poco, sul lato destro potrei metterci qualcosa in più. Ma riesci ad usarla? In città sì. Anche se di solito sono molto carica. Ho tanta roba dietro. Molto femminile, questo! Non trattarmi come una femminuccia. Il mio sport preferito è il parapendio e non so se sia importante essere uomo o donna per farlo. Da quanto tempo ti lanci? Sono quasi 4 anni. Ho il brevetto, vado spesso in Trentino, Lombardia. Dove, di preciso? Cornizzolo, vicino Lecco. Però la maggior parte delle volte vado in Trentino vicino a Madonna di Campiglio. Fantastico, parapendio, alpinismo, arrampicate... Allora non può mancare nella sterminata lista delle tue attività anche lo sci? Sì, scio. Preferisco il fondo e lo sci alpinismo. La discesa non tantissimo. Più in generale amo la mon-

tagna, mi definisco una montanara. È tutta una cosa collegata. Non mi butterei mai in mezzo alla città, che ne so, dal grattacielo Pirelli. A proposito, faccio anche para-alpinismo. Ti butti con gli sci ai piedi? No. Para-alpinismo. Gammini, fai trekking, scali la montagna e poi ti butti giù, perché la discesa è la cosa più brutta. Chi ti dice che della montagna la parte più bella è la discesa perché è più facile in realtà non capisce niente del camminare. Ti spacchi la schiena, è faticoso, sei tutto frenato. Credo di capire che per te c'è una componente quasi filosofica nell'ascesa. Assolutamente. Poi per me che sono orientale, figurati, l'idea di andare in alto ha un significato molto spirituale. In più sono anche protestante. Protestante e praticante. Se vuoi saperlo, anche se non c'entra niente, sono anche vegetariana! Ecco questo è curioso: vegetariana e sommellier. Come concili le due cose? Effettivamente è difficile trovare tanti abbinamenti vegetari per poter gustare al meglio il buon vino. Comunque è vero, sono una sommellier professionista non praticante. Un altro dei tuoi hobbies intelligenti. Per fortuna hai poco tempo libero! Beh, quella per il vino è una passione pura, che non mi porta via tantissimo tempo. Ma ritieni che possa diventare una seconda attività professionale? Non credo. Per il momento è solo una piacevole attività. Investirò qualche soldo assieme ad una persona molto competente nei vini

francesi: alsaziani, cognac. Dubito diventerà professionista. Almeno per il momento non ho intenzione di entrare al cento per cento nel mondo eno-gastronomico. Anche se continuerai a collezionare vini... Sì ma la mia collezione ha un tema davvero personale. Infatti colleziono solo vini prodotti nel 1961, grande annata per la Francia e anche per l'Italia. Come mai solo di quell'anno? Semplicemente perché è il mio anno di nascita. A proposito sono un capriccioso. Oltre che per i vini è una splendida annata anche per le presentatrici televisive. Guarda, se devo essere sincera non credo di essere un vero personaggio televisivo, non ho mai sentito addosso molto bene questa delini-

zione. Ho cominciato come giornalista musicale, poi una cosa tira l'altra e mi sono trovata qui. Ma amo la coerenza, non mi vedo mai in televisione, non è la cosa più importante della mia vita. Buffo ma molto coerente. Sono pragmatica, come tutti i capricciosi. Ed in questo momento voglio fare l'attrice. E sicuramente ci riuscirò, come ha ottenuto tutto nella sua vita, questa ragazza nipponamericana, ormai a tutti gli effetti italiana, che ha un unico grande cruccio: che i giornalisti non scrivano mai correttamente il suo nome. C'è sempre qualche acca o qualche ci di troppo. E spesso ci mettono la doppia Vu che credo non esista nemmeno nell'alfabeto italiano.

LA BELLEZZA OGGI: NEW DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti fanno una vita dinamica, iperattiva, hanno tanti interessi e tanta voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, così come l'essere belli, l'essere sempre a posto. New Dimension Shampoo & Balsamo è dedicato a loro e a tutti quelli che, come loro, vogliono essere sempre al massimo, anche se a volte il tempo non lo consente. La speciale formula di New Dimension agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la luminosità e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive. Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni necessità: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multi-vitaminico e filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sole, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti. È per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più morbidi e splendidi, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che resta è per te!



Più belli, più in fretta.